

Questionario ADHD con risposte

1. L'ADHD può essere causata da comportamenti educativi, inadeguati da parte dei genitori: **FALSO**. Gli errori educativi possono modulare il disturbo, ma non sono la causa.

2. L'ADHD può essere spesso causata dallo zucchero o da conservanti alimentari.

Risposta: Non vi sono evidenze sperimentali certe, nonostante siano state effettuate ricerche sul ruolo di sostanze chimiche potenzialmente neurotossiche, oppure capaci di scatenare reazioni immunitarie... qualche correlazione è stata individuata, ma non ancora abbastanza probante.

3. I bambini o le bambine con iperattività sono nati con predisposizioni biologiche alla disattenzione. **VERO**: il disturbo ha origini neurobiologiche, secondo le evidenze scientifiche più recenti.

4. Un bambino può ricevere una corretta diagnosi di ADHD senza che sia necessariamente iperattivo. **VERO**: esiste anche un disturbo ADHD caratterizzato da inattenzione senza iperattività. Si tratta di una condizione più insidiosa perché meno evidente che rischia di non essere riconosciuta o di esser sottovalutata.

5. I bambini con ADHD hanno sempre bisogno di un ambiente calmo e sterile per potersi concentrare sui propri compiti. **Risposta**: L'affermazione è un po' categorica, ma certamente un ambiente che riduca i distrattori è facilitante.

6. I bambini con ADHD si comportano male principalmente perché non vogliono seguire le regole e portare a termine i compiti loro assegnati. **FALSO**: non si tratta di *mananza di volontà*, ma di difficoltà di autocontrollo.

7. Disubbidienza, opposizione e rifiuto di accontentare gli altri non sono le cause principali della disattenzione dei bambini con ADHD. **VERO**: le cause sono di natura neurobiologica.

8. L'ADHD è un disturbo medico che può essere curato solo con i farmaci. **FALSO**: i farmaci rappresentano una forma di intervento a cui ricorrere solo in casi estremi, con cautela e sotto rigido controllo.

9. I bambini con ADHD potrebbero fare meglio, se solo ci provassero con maggiore impegno. **FALSO**: l'impegno non può bastare, se esiste un disturbo.

10. Nella maggior parte dei casi i bambini con ADHD superano il loro disturbo e diventano adulti normali. **VERO SOLO AD ALCUNE CONDIZIONI**: L'ADHD può essere affrontata e superata solo se si interviene adeguatamente. Può causare rilevanti problemi in caso contrario, che si aggravano nel tempo.

11. L'ADHD può essere ereditaria. **VERO**: essendo un disturbo di natura neurobiologica presenta familiarità.

12. L'ADHD è estremamente rara nei bambini. **Risposta: No. L'incidenza dichiarata dall'Istituto Superiore di Sanità è in aumento**

13. Se vengono prescritti dei farmaci, spesso gli interventi educativi non sono necessari.

FALSO: gli interventi efficaci sono quelli di tipo psicoeducativo, questi costituiscono la spina dorsale di qualsiasi trattamento; i farmaci possono servire solo per rendere accessibile il soggetto al trattamento educativo, con l'intento di sottrarli progressivamente.

14. Se un bambino ottiene voti eccellenti un giorno e voti pessimi quello successivo, allora non si può trattare di ADHD. **FALSO:** la discontinuità del rendimento è una delle caratteristiche che si accompagnano all'instabilità attentiva, tenendo presente che l'intelligenza di un soggetto con ADHD è normale se non addirittura brillante.

15. Le diete sono solitamente inutili nel trattamento del bambino con ADHD. **VERO,** con il distinguo di cui all'item 2.

16. Se un bambino può giocare con i videogiochi per ore, probabilmente non ha l'ADHD.

FALSO: i videogiochi hanno la caratteristica di fornire feedback immediati e stimoli veloci e multisensoriali, che ben si adattano alle caratteristiche dell'ADHD.

17. I bambini con ADHD hanno un alto rischio di diventare delinquenti in adolescenza. **VERO:** purtroppo questa condizione, se non adeguatamente affrontata, espone a gravi rischi di deriva antisociale e di condotte pericolose.

18. I bambini con ADHD si comportano di solito meglio nelle interazioni a 2 che in una situazione di gruppo. **VERO:** proprio per questo motivo per riconoscere questa condizione occorre affiancare i test clinici a valutazioni riportate attraverso questionari da testimoni quali genitori e insegnanti.

19. L'ADHD è spesso il risultato di una vita caotica e disfunzionale. **FALSO:** questa situazione non è la causa, ma può aggravare il problema.

